

11 agosto  
SANTA CHIARA  
vergine, fondatrice Il O.  
SOLENNITÀ – (bianco)

*Fu la prima donna che si entusiasmo dell'ideale di san Francesco d'Assisi, con il quale fu sempre in profondi rapporti spirituali; aveva allora 18 anni. Si può dire che la sua vita religiosa, da quando fuggì da casa, seguita una quindicina di giorni dopo dalla sorella, sant'Agnese di Assisi, fu un continuo sforzo per giungere alla totale e perfetta povertà. Fondò con san Francesco il secondo ordine francescano che porta il suo nome: le Clarisse, in cui entrò pure la madre, Ortolana, e l'altra sorella, Beatrice. Passò la seconda metà della vita quasi sempre a letto perché ammalata, pur partecipando sovente ai divini uffici. Portando l'Eucaristia, salvò il convento da un attacco di Saraceni nel 1240. Morì a san Damiano, fuori le mura di Assisi, l'11 agosto, a sessant'anni.*

#### ANTIFONA D'INGRESSO

Oggi è sorta una stella:  
oggi santa Chiara, poverella di Cristo,  
è volata alla gloria dei cielo.

Si dice il Gloria.

#### COLLETTA

Dio misericordioso, che hai ispirato a santa Chiara un ardente amore per la povertà evangelica, per sua intercessione concedi anche a noi di seguire Cristo povero e umile, per godere della tua visione nella perfetta letizia del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

#### PRIMA LETTURA

**Dal libro del profeta Osea (Os 2,14-15.19-20)**

Così dice il Signore: «Ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. Là canterà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto. Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell'amore, ti fiderò con me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore».

**Parola di Dio.**

#### SALMO RESPONSORIALE

**Rit.** *Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore!*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;  
al re piacerà la tua bellezza.  
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui. **Rit.**

La figlia del re è tutta splendore,  
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.  
È presentata al re in preziosi ricami. **Rit.**

Con lei le vergini compagne a te sono condotte;  
guidate in gioia ed esultanza  
entrano insieme nel palazzo dei re. **Rit.**

#### SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2Cor 4,6-10.16-18)**

Fratelli, Dio rifuse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifugge sul volto di Cristo. Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi. Siamo infatti tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo.

Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria.

**Parola di Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Vieni, Sposa di Cristo, ricevi la corona che il Signore ti ha preparata per la vita eterna.

**Alleluia.**

## VANGELO

**+ Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 15,4-10)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso, se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me, viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore».

**Parola del Signore.**

**Si dice il Credo.**

## SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'umile servizio che ti offriamo riuniti nel ricordo di santa Chiara vergine, e per il santo sacrificio del Cristo tuo Figlio trasformaci in ardenti apostoli del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio proprio*

**V.** Il Signore sia con voi. **R.** E con il tuo spirito.

**V.** In alto i nostri cuori. **R.** Sono rivolti al Signore.

**V.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **R.** E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai ispirato a santa Chiara di seguire fedelmente, sull'esempio di san Francesco, le orme del tuo Figlio, sposandola a lui misticamente con vincolo di perenne fedeltà e amore: e avendola innalzata, per la via della più eroica povertà, alle altezze della serafica perfezione, l'hai costituita Madre e Maestra di una moltitudine di vergini.

Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli Angeli e ai Santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode: **Santo, Santo, Santo,...**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Cfr Gv 14,21.23

«Chi mi ama sarà amato dal Padre mio, e noi verremo a lui e presso di lui prenderemo dimora».

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai saziato con il pane della vita, fa' che, sull'esempio di santa Chiara, portiamo nel nostro corpo mortale la passione di Cristo Gesù per aderire a te, unico e sommo bene. Per Cristo nostro Signore.